

Lavoro, ecco le occupazioni ideali dei Millennials

13/12/2018



Milano – I Millennials prediligono il lavoro intellettuale, un'esperienza professionale all'estero e considerano che in una grande azienda. Non solo: sono convinti che la competenza e la formazione danno più valore alla retribuzione. Interessante notare come continuano a cercare realtà che abbiano una politica di welfare aziendale.

Questa è la fotografia delle aspettative lavorative dei Millennials che emerge dalla recente indagine *Millennials, lavoro e welfare aziendale* promossa da Edenred e Orienta su un campione di oltre 10.000 professionisti digitali caratterizzata da elevati livelli di scolarizzazione, con significative competenze digitali, autonomia e un'idea del lavoro informale, meritocratica e poco gerarchizzata. "Molte aziende non hanno la cultura aziendale per affrontare le nuove esigenze dei Millennials, del business e, in alcuni casi, la loro stessa cultura aziendale per affrontare le nuove esigenze dei Millennials. Edenred Italia – questi cambiamenti hanno un comune denominatore: la creazione di un ambiente di lavoro che favorisca la produttività. Il welfare aziendale riveste, in questo senso, un ruolo sempre più determinante per attrarre e trattenere le nuove generazioni che sono pienamente consapevoli." "Un aspetto centrale, toccato nella ricerca, è la mancanza di alcune cosiddette soft skills – spiega Giuseppe Biazzo, AD Orienta -. Parliamo delle competenze umane che si attendono la giusta mentalità che bisognerebbe avere per entrare con successo nel mondo dei professionisti e di carriera. E' bene sapere che soprattutto su queste competenze umane si guarda con attenzione ad una candidatura. Un numero consistente di giovani ne è conscio ma è necessario diffonderle."